



attenzioni utili per tutti i bambini fondamentali per i sordi

Attenzioni rispetto alle modalità educative

- È utile lavorare in piccolo gruppo
- L'ambiente deve essere organizzato in modo da essere il più possibile comunicativo, suggerendo azioni e atteggiamenti
- È necessario utilizzare strategie comunicative efficaci (che si avvalgano di più codici comunicativi contemporaneamente) per permettere a tutti i bambini di comprendere nello stesso momento quello che si sta dicendo -spiegazione di un gioco, consegna, racconto-
- È importante esplicitare tutti i passaggi di un gioco o di una storia, evitando i non detti, le digressioni temporali e gli spazi impliciti, come quelli tra una pagina e l'altra di un libro, favorendo la comprensione della sequenzialità dei fatti -orientamento spazio/temporale; comprensione del rapporto causa/effetto-
- È importante evitare attività spot... meglio proposte continuative che, partendo dall'interesse del gruppo di bambini, possano giorno dopo giorno arricchirsi grazie alle nuove scoperte e alle nuove curiosità dei bambini stessi.
- È necessario coltivare il gusto dello stupore e della meraviglia, alimentando la curiosità nelle scoperte e nelle relazioni - stimolare il piacere del gioco con altri e la partecipazione attiva, proporre materiali e situazioni variate (in quantità e in qualità) - piacere e gioco, non esercizio e ripetizione
- Le proposte devono rispettare i tempi di apprendimento di ciascun bambino, facilitare l'interiorizzazione di concetti e stimolare collegamenti con altre esperienze. In che modo?
 - **fare; guardar fare** (poter sperimentare direttamente insieme ad adulti e bambini che contemporaneamente fanno) - la proposta deve essere sperimentata direttamente dal bambino
 - **ri-fare (allenarsi)** (avere tempo per poter sperimentare più volte, avendo tempo a disposizione, ma non perdendo interesse) - la proposta deve essere ripetuta più volte ma in modo sempre nuovo -



- **ricordare** (poter guardare e ritrovare le tracce delle scoperte fatte) – documentazione a misura di bambino e materiale a disposizione-
- **raccontare** (poter comunicare ad altri l’esperienza fatta) –documentazione *portatile* (creazione di libri...)
- **trasformare** (utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per proporre un’esperienza nuova: generalizzare e collegare) – favorire proposte di collegamento tra esperienze: usare oggetti, giocattoli, materiali, in altri ambienti rispetto a quelli usuali; usare oggetti per altre funzioni...etc
- **immaginare** (andare oltre il concreto e la funzione dell’oggetto) – fare proposte di gioco che gradualmente accompagnino da un piano concreto ad un piano astratto o irrealista: inserire l’*impertinente*, cambiare la funzione agli oggetti, lavorare su ciò che è impalpabile (es. luci/ombre)...



Attenzioni rispetto alla comunicazione

- Porsi all’altezza dei bambini sordi per permettere un adeguato utilizzo dell’amplificazione e per cogliere dalla mimica del viso e dalla gestualità spontanea tutto ciò che è informativo
- Se i bambini hanno apparecchi acustici nelle due orecchie parlare prevalentemente frontalmente in modo che la voce arrivi ad entrambe senza differenze di tempo, fase, intensità.
- Se i bambini hanno un solo impianto cocleare prestare attenzione a non porsi lateralmente dalla parte dove non vi è l’impianto.
- Considerare che la voce di chi parla viene mascherata dal rumore ambientale (voci dei bambini, rumori ambientali) ma anche dal riverbero. Fare in modo che ci sia più silenzio possibile prima di parlare. La sezione deve essere lontana da fonti di rumore, come il traffico stradale, la palestra, un corridoio rumoroso. È importante fissare tappeti o feltri sotto i tavoli e le sedie per evitare rumori improvvisi o fastidiosi. Nella sezione dovrebbe esserci un’acustica adeguata per garantire la migliore percezione possibile del linguaggio (l’ideale per l’ascolto è un riverbero di 0,5 secondi).
- Se i bambini sordi utilizzano la lettura labiale il viso di chi parla deve essere in buona luce, bisogna evitare di masticare chewing gum e di avere barba o baffi davanti alla bocca, che possono ostacolare la comprensione. Il modo di parlare deve essere chiaro e naturale: non bisogna parlare a bocca stretta ma al tempo stesso non ampliare troppo i movimenti articolatori poiché potrebbero risultare distorti e di difficile comprensione.
- È importante incoraggiare l’iniziativa comunicativa dei bambini sordi prestando attenzione a tutti i messaggi verbali e non verbali e dare sempre una risposta in modo da confermare che la loro comunicazione è stata efficace. È necessario assicurarsi che i bambini sordi abbiano compreso la situazione e mediare la relazione e la comunicazione con i compagni ogni volta che si renda necessario.
- È utile che gli educatori e gli insegnanti chiedano ai genitori un esempio pratico su come inserire e accendere gli apparecchi acustici e su come cambiare le batterie. È importante tenere a scuola batterie di ricambio per gli apparecchi acustici.
- È necessario avere ben chiaro quale gamma di suoni riesce a percepire il bambino
- È possibile abituare il bambino a fare attenzione agli stimoli sonori che vengono dall’esterno, rendendoli riconoscibili e familiari
- È necessario sapere che si leggono sulle labbra solo le parole che si conoscono già